

II. PERFORMANCE ECONOMICA: IL RENDICONTO 2004

Il Rendiconto è la sezione del Bilancio di Sostenibilità che maggiormente si collega al bilancio d'esercizio: in essa vengono illustrate le informazioni rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Solvay di Rosignano. In particolare, una prima parte è dedicata all'analisi della redditività dell'Azienda, di cui sono evidenziati i principali dati del Conto Economico ed il calcolo degli indicatori più significativi. Ampio spazio è altresì dedicato all'esame delle modalità di formazione del Valore Aggiunto, inteso come la ricchezza creata a beneficio di vari interlocutori: Personale, Sistema impresa, Azionisti e Finanziatori, Pubblica Amministrazione. Nell'ultima parte, infine, viene illustrata la situazione patrimoniale dell'Azienda, ponendo una particolare attenzione agli investimenti compiuti nell'anno.

1. DATI SIGNIFICATIVI DI GESTIONE	20
1.1 Solvay Chimica Italia S.p.A.	20
1.2 Solvay Polyolefins Europe Italy S.p.A.	20
1.3 Solval S.p.A.	20
1.4 Indici di redditività	21
2. CONTO ECONOMICO	22
3. PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	25
3. PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	25
4. STATO PATRIMONIALE	28
5. INVESTIMENTI	29
<i>Distribuzione territoriale degli investimenti</i>	30

1. DATI SIGNIFICATIVI DI GESTIONE

1.1 Solvay Chimica Italia S.p.A.

Nell'esercizio 2004 l'andamento delle vendite relative all'attività ordinaria è stato in linea con il 2003 (lieve flessione di circa l'1%). Tra i fatti salienti è da menzionare la definitiva applicazione del contratto di distribuzione dei prodotti finiti con la consociata Solvay Chemicals International S.A. e del contratto di agenzia stipulato con la stessa società per la distribuzione sul mercato italiano. Dal punto di vista dei prodotti, è da sottolineare l'andamento positivo nel settore dei perossidati, che conferma il trend dell'esercizio precedente, mentre il settore dei tecnopolimeri ha fatto registrare un incremento dell'export che, in parte, ha compensato le minori vendite sul mercato italiano.

L'anno 2004 è stato caratterizzato da una serie di eventi che hanno influenzato il risultato d'esercizio: l'andamento del mercato di riferimento, contrassegnato da una riduzione dei volumi e dei prezzi nei primi 4 mesi, e da una ripresa nella seconda parte dell'anno, l'inizio delle attività di preparazione del sito di Rosignano per accogliere la costruzione della nuova centrale turbogas della società Roselectra, gli effetti derivanti dalla completa attuazione del contratto sopra citato con la Solvay Chemicals e, infine, il trasferimento dell'attività di commercializzazione dei termopolimeri alla casa madre Solvay S.A. a Bruxelles. Tali eventi si inseriscono in un contesto macroeconomico contrassegnato da una sempre maggiore concorrenza dai paesi dell'Est e da un cambio euro-dollaro che incide sull'export verso paesi che hanno il dollaro come valuta di riferimento. Gli aumenti dei costi delle materie prime e dell'energia hanno poi portato ad un incremento nei costi di produzione, con una conseguente contrazione dei margini.

1.2 Solvay Polyolefins Europe Italy S.p.A.

La società opera nell'ambito della produzione delle materie plastiche (polietilene alta densità) e nella commercializzazione delle stesse. Nello stabilimento di Rosignano viene effettuata anche attività di ricerca nell'ambito delle poliolefine.

Nel corso del 2004 i ricavi di vendita hanno registrato un incremento di circa il 9%, principalmente dovuto alla crescita della domanda delle poliolefine (+ 6% i volumi di vendita del polietilene alta densità) e all'andamento positivo della produzione, sia in termini quantitativi che qualitativi. L'Azienda, per effetto di un risultato operativo positivo e dalle economie di scala derivanti dai servizi comuni di stabilimento, ha conseguito un risultato di esercizio pari a circa €6,1 milioni.

1.3 Solval S.p.A.

La società, a cui sono stati conferiti da Solvay Chimica Italia gli impianti produttivi alla fine del 2002, opera nell'ambito della valorizzazione dei residui alcali di sodiera e, nello specifico, svolge attività di lavorazione dei residui provenienti dagli inceneritori, il cui abbattimento avviene mediante il processo NEUTREC che comporta l'utilizzo del bicarbonato.

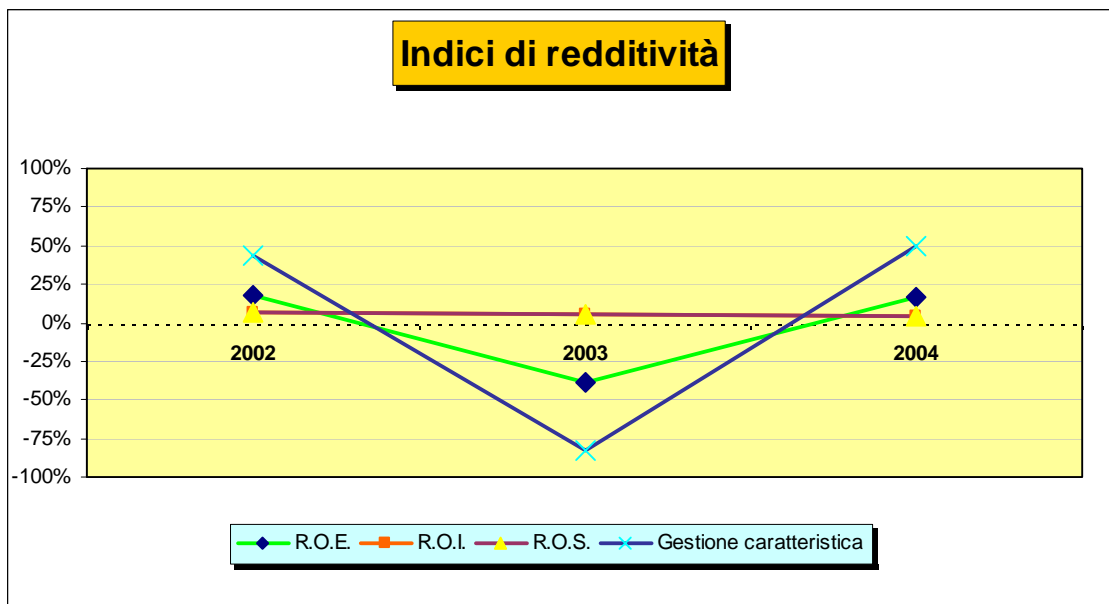
L'esercizio 2004 si è chiuso con un sostanziale pareggio economico. I ricavi di vendita sono incrementati di circa il 25% rispetto al 2003, con un consolidamento della posizione della società sul mercato nazionale. Tale risultato è in buona parte riconducibile all'incremento registrato nella quantità di PSR (Prodotti Sodici Residui) trattato, il 21% in più rispetto all'esercizio precedente. Nel 2005 è atteso il recepimento della normativa europea in materia ambientale, che dovrebbe avere un effetto positivo sull'attività della società, rendendo più costosa la messa in discarica e favorendo i processi di valorizzazione dei residui.

1.4 Indici di redditività

Gli indici riportati di seguito sono relativi ai dati aggregati delle tre Società relativamente agli esercizi 2002, 2003 e 2004 (nel 2002 e 2003 non è inclusa la Solval in quanto appena costituita). Tali indicatori evidenziano per il 2004 un andamento positivo.

Indici di redditività

Indici di redditività		2002	2003	2004
R.O.E. (Return on equity)	$\frac{\text{Utile d'esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}}$	18%	-39%	17%
R.O.I. (Return on investment)	$\frac{\text{Ris. Oper. Gest. Caratt.}}{\text{Totale attivo}}$	7%	5%	4%
R.O.S. (Return on sales)	$\frac{\text{Ris. Oper. Gest. Caratt.}}{\text{Ricavi di vendita}}$	7%	5%	5%
Incidenza della gestione caratteristica	$\frac{\text{Utile/Perdita d'esercizio}}{\text{Ris. Oper. Gest. Caratt.}}$	43%	-83%	50%



Il **R.O.E.**, “*return on equity*”, è l’indice che esprime la capacità dell’azienda di remunerare gli azionisti per le risorse che hanno messo a disposizione, sia direttamente (mediante i conferimenti), sia indirettamente (mediante il reinvestimento nell’attività degli utili non distribuiti). Al fine di poter valutare compiutamente il valore assunto da questo indice è necessario, pertanto, confrontarlo con il rendimento offerto da investimenti alternativi (ad esempio, con quello di altre aziende comparabili). Nel 2004 il R.O.E. ritorna ad essere positivo (17%), contro un dato negativo (-39%) dell’anno precedente caratterizzato da significativi costi di natura non ricorrente, dovuti a un’operazione straordinaria di carattere finanziario. Il risultato economico positivo dell’esercizio 2004, pari a circa € 12,5 milioni, deriva principalmente dall’attività caratterizzante delle aziende. Il risultato della gestione finanziaria e della gestione straordinaria è stato rispettivamente di €5,9 milioni negativo e di circa € 5,9 milioni positivo.

Il **R.O.I.**, “*return on investment*”, è l’indice che esprime la redditività dell’attività caratteristica svolta dall’azienda e può essere confrontato con il tasso medio del costo del denaro. Il numeratore rappresenta l’utile derivante soltanto da tale gestione, che è preposta a garantire l’esistenza futura dell’impresa; non si considerano, ad esempio, gli aspetti finanziari, fiscali e le operazioni straordinarie. Il denominatore comprende i soli investimenti connessi alla gestione caratteristica ed è ottenuto sottraendo dal valore totale dell’attivo dello Stato Patrimoniale l’insieme delle attività estranee ad essa. L’indice ha registrato una riduzione dell’1% rispetto all’anno precedente per l’effetto combinato da un lato dalla contrazione del risultato operativo e dall’altro dall’incremento dell’attivo.

Il **R.O.S.**, “*return on sales*” è l’indice che esprime il tasso di redditività delle vendite, ossia quanto residua del prezzo di vendita dopo la copertura dei costi dell’attività principale svolta dall’azienda. La sua entità dipende, quindi, dai margini relativi alle vendite. Al fine di esprimere un giudizio sul valore assunto da tale indicatore, è necessario confrontarlo con quello di aziende appartenenti allo stesso settore e che si rivolgono alla medesima tipologia di cliente. L’indice, pari al 5%, si è mantenuto in linea con il valore registrato nel 2003.

L’**incidenza della gestione caratteristica** è l’indice che rappresenta il livello di contribuzione al risultato d’esercizio da parte dell’attività caratterizzante dell’azienda. Nell’esercizio 2004 tale indicatore ritorna a valori tipici, a differenza dell’anno precedente quando aveva risentito negativamente della perdita causata dall’operazione finanziaria straordinaria sopra citata.

2. CONTO ECONOMICO

Il conto economico, di seguito riportato, è stato ottenuto riclassificando e aggregando il bilancio di Solvay Chimica Italia S.p.A., di Solvay Polyolefins Europe Italy S.p.A. (SPE) e di Solval S.p.A. per l’esercizio 2004. Relativamente agli esercizi 2002 e 2003 non sono compresi i dati della società Solval S.p.A. in quanto l’attività era appena iniziata ed i dati non erano ritenuti significativi.

DESCRIZIONE	2002	2003	2004
	€/000	€/000	€/000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	530.048	538.942	551.111
Altri ricavi e proventi	15.565	13.870	13.407
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.715	2.313	2.578
Variazione lavori in corso su ordinazione	3.717	(11.687)	-
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	(459)	(2.112)	3.014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	551.586	541.326	570.110
Consumi di materie e materiali	277.003	276.575	299.985
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.873)	(4.987)	402
Prestazioni di servizi	147.384	143.590	157.310
Altri servizi	-	-	-
Costi per godimento beni di terzi	2.703	3.815	3.960
Totale costi materie, merci, servizi	425.217	418.993	461.657
Stipendi e salari	36.976	37.376	34.754
Oneri sociali	11.768	12.006	11.671
TFR, di quiescenza e simili	3.783	3.688	3.304
Altri costi	915	1.127	1.276
Totale costi per il personale	53.442	54.197	51.005
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	161	177	372
Ammortamento immobilizzazioni materiali	25.717	25.566	23.612
Accantonamenti	4.257	9.513	2.577
Svalutazioni	869	1.448	144
Totale ammortamenti, svalutazioni	31.004	36.704	26.705
Oneri e proventi diversi di gestione	3.256	3.476	5.644
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	512.919	513.370	545.011
Differenza valore e costi della produzione	38.667	27.956	25.099
Risultato della gestione finanziaria	(8.685)	(5.282)	(5.896)
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	(50.000)	-
Risultato gestione straordinaria	485	(2.056)	5.923
Risultato prima delle imposte	30.467	(29.382)	25.126
Saldo Imposte	13.710	(6.213)	12.572
di cui correnti	-	10.237	9.647
di cui differite	-	(16.450)	3.065
Remunerazione da consolidato fiscale	-	-	(140)
RISULTATO NETTO	16.757	(23.169)	12.554

Nota-I valori tra parentesi indicano, secondo la prassi corrente dei bilanci contabili, numeri negativi.

Il valore della produzione, pari a circa €570,1 milioni nel 2004, si incrementa rispetto all'esercizio precedente di circa €28,7. A tale risultato ha contribuito l'incremento dei ricavi di vendita per circa €12,1 milioni che hanno beneficiato dell'andamento positivo della domanda, in particolare di materie plastiche, e l'incremento dello stock di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti per complessivi €5,1 milioni.

I costi di produzione, pari a circa €545 milioni nel 2004, sono incrementati rispetto all'esercizio precedente di circa €31,6 milioni. Tale crescita è originata principalmente dall'incremento dei costi di materie prime ed energetici per complessivi €23,4 milioni e dall'incremento dei costi per servizi per complessivi €13,7 milioni. Tali incrementi sono stati mitigati in parte dai minori ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio, in seguito all'esaurimento della vita utile di alcune immobilizzazioni, ed in parte dalla riduzione dei costi per il personale, a seguito della diminuzione della forza lavoro rispetto all'anno passato.

Conseguentemente, nell'anno 2004 la differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per €25,1 milioni, in diminuzione di circa €2,9 milioni rispetto al 2003.

La gestione finanziaria ha registrato un saldo negativo di circa €5,9 milioni, in linea con gli esercizi precedenti, dovuto agli interessi passivi su finanziamenti infragruppo. La gestione straordinaria ha chiuso con un risultato positivo di circa €5,9 milioni, principalmente a seguito della contabilizzazione del disinquinamento fiscale effettuato in ottemperanza alla normativa di legge.

Il risultato netto positivo al 31 dicembre 2004, pari circa €12,5 milioni, è da imputarsi principalmente alla gestione caratteristica. Rispetto all'anno precedente è inoltre venuto meno l'effetto negativo dovuto all'operazione finanziaria straordinaria già citata.

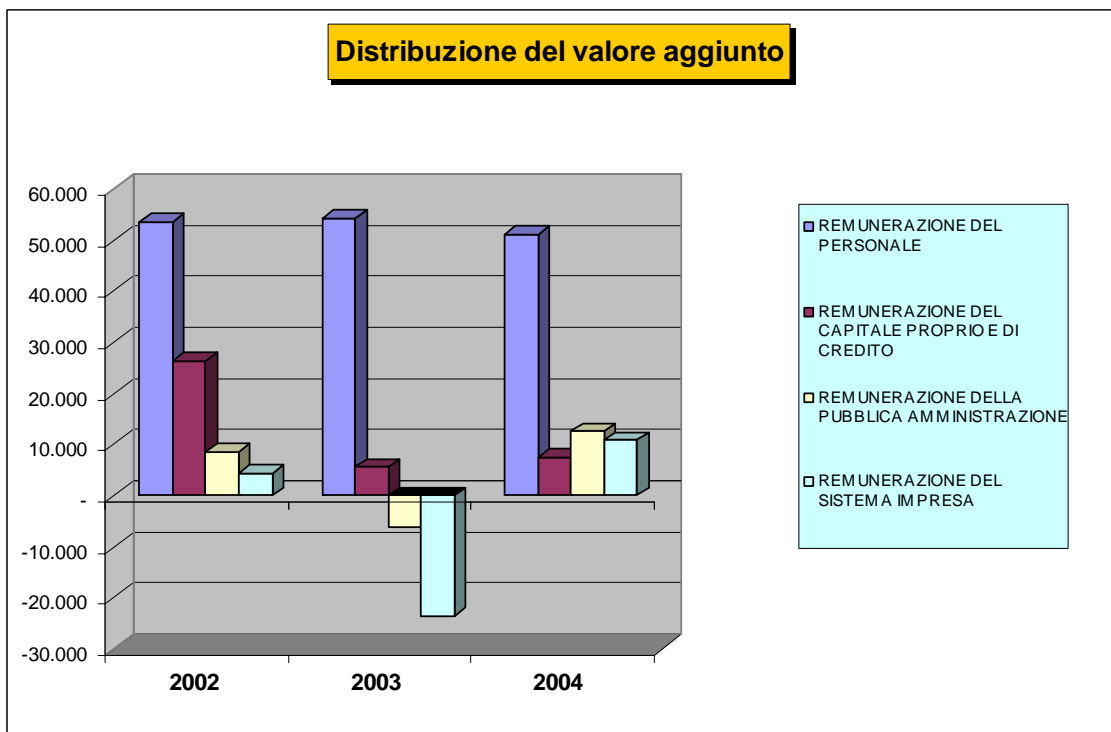
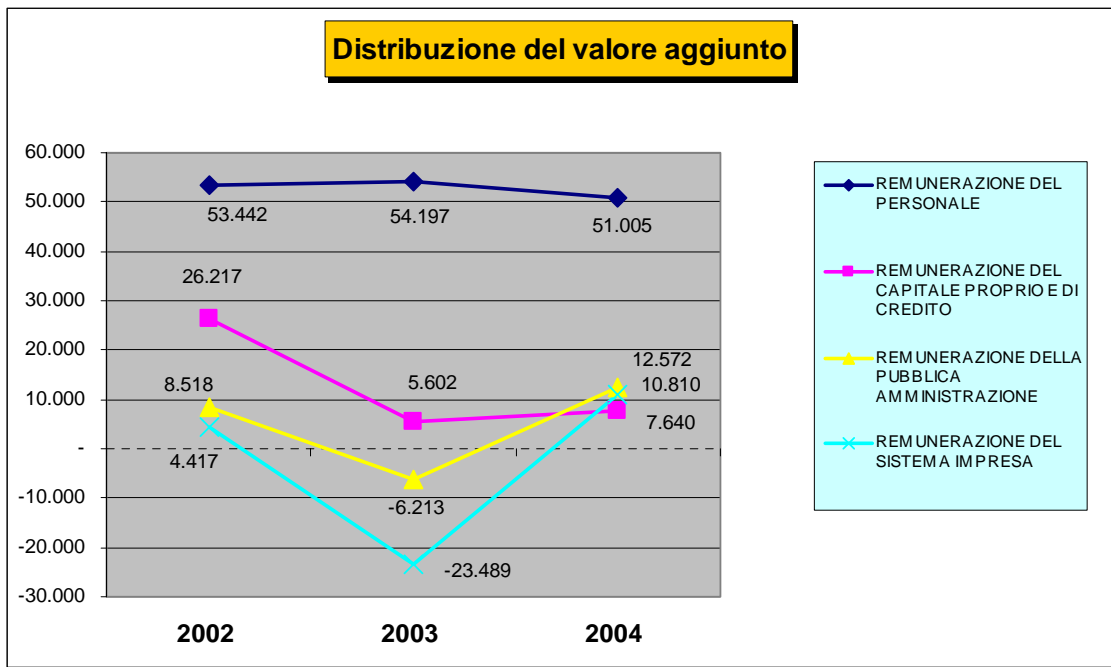
3. PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

I risultati economici descritti in precedenza, hanno determinato nell'esercizio 2004 un Valore Aggiunto di circa €82 milioni, dato nettamente superiore a quello del 2003 ed in linea con quello del 2002.

DESCRIZIONE	Valori in €/000		
	2002	2003	2004
Ricavi operativi	530.048	538.942	551.111
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	(459)	(2.112)	3.014
Variazione dei lavori in corso	3.717	(11.687)	-
Produzioni interne capitalizzate	2.715	2.313	2.578
Altri ricavi e proventi	15.565	13.870	13.407
A. TOTALE RICAVI	551.586	541.326	570.110
Consumi di materie e materiali	277.003	276.575	299.985
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.873)	(4.987)	402
Consumi di servizi	147.384	143.590	157.310
Godimento beni di terzi	2.703	3.815	3.960
Oneri diversi di gestione	3.256	3.476	5.644
Accantonamenti	4.257	9.513	2.577
Svalutazioni	869	1.448	144
B. COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE	433.599	433.430	470.022
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	117.987	107.896	100.088
Saldo della gestione straordinaria	485	(2.056)	5.923
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(50.000)	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	118.472	55.840	106.011
Ammortamenti	25.878	25.743	23.984
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	92.594	30.097	82.027

La tabella e il grafico di seguito riportati evidenziano come il Valore Aggiunto dell'esercizio 2004 sia stato distribuito tra vari soggetti con cui l'Azienda ha un rapporto di scambio.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	<i>Valori in €'000</i>		
	2002	2003	2004
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE			
Costo del lavoro	53.442	54.197	51.005
TOTALE	53.442	54.197	51.005
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO E DI CREDITO			
Saldo interessi	8.685	5.282	5.896
Dividendi distribuiti sull'utile d'esercizio	17.532	320	1.744
TOTALE	26.217	5.602	7.640
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE			
Contributi in conto esercizio	(5.192)	-	-
Imposte dirette e differite	13.710	(6.213)	12.572
TOTALE	8.518	(6.213)	12.572
REMUNERAZIONE DEL SISTEMA IMPRESA			
Risultato trasferito al netto delle imposte e dei dividendi	4.417	(23.489)	10.810
TOTALE	4.417	(23.489)	10.810
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	92.594	30.097	82.027



Il 62% circa del valore aggiunto generato nell'esercizio 2004 viene distribuito al **personale** dipendente, a dimostrazione della rilevanza che le aziende rivolgono nei confronti del loro stakeholder principale. Tale valore supera quello degli anni precedenti, che variava tra il 52 e 57% (escludendo il 2003, non confrontabile a causa dell'operazione finanziaria straordinaria citata).

Il 9% viene invece distribuito ai **finanziatori** a titolo di capitale proprio e di credito. L'aumento di circa €2 milioni rispetto al 2003, è principalmente dovuto alla distribuzione di dividendi, non presenti l'anno passato.

La remunerazione dell'**Azienda** rappresenta il 13% del valore complessivo, ritornando su valori positivi grazie ai risultati economici conseguiti nell'esercizio 2004, dopo il risultato negativo dell'anno precedente.

La **Pubblica Amministrazione** percepisce nel 2004 il 15% circa del valore aggiunto, pari a circa € 12,6 milioni. Tale importo rappresenta il saldo tra le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2004, che ammontano a €9,6 milioni, e le imposte differite (attive) di 3,1 milioni che le aziende avevano iscritto in bilancio negli esercizi passati. Le imposte correnti rappresentano l'effettivo esborso che l'Azienda dovrà versare alla Pubblica Amministrazione, in sede di dichiarazione dei redditi (in particolare IRES e IRAP). Le imposte differite rappresentano una metodologia contabile finalizzata a rendere omogeneo il carico fiscale registrato in bilancio con quello determinato in sede di dichiarazione dei redditi secondo la normativa fiscale, e compensare quindi il fatto di aver sostenuto, durante gli esercizi passati, alcuni costi che sono fiscalmente deducibili solamente nell'esercizio corrente ed in quelli futuri.

4. STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale, di seguito riportato, è stato ottenuto riclassificando e aggregando il bilancio d'esercizio di Solvay Chimica Italia S.p.A., di Solvay Polyolefins Europe Italy S.p.A e di Solval S.p.A. (questo ultimo è stato aggregato solo per il 2004).

Come evidenziato nella tabella riportata nel seguito, la liquidità differite incrementano di circa €13,7 milioni per effetto di nuovi finanziamenti erogati nel corso del 2004 a favore di altre società del Gruppo Solvay, mentre le liquidità immediate si riducono di circa € 4,9 milioni a seguito dell'estinzione di un finanziamento ricevuto sempre da altre società del Gruppo Solvay.

L'incremento delle immobilizzazioni riflette gli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2004.

DESCRIZIONE	Valori in €/000		
	2002	2003	2004
Attivo			
Attività disponibili	164.777	195.132	205.197
- Liquidità immediate	1.128	5.585	716
- Liquidità differite	116.624	149.964	163.650
- Rimanenze finali	47.025	39.583	40.831
Attività fisse	403.350	329.075	355.986
- Immobilizzazioni immateriali	246	806	1.206
- Immobilizzazioni materiali	131.003	126.381	137.863
- Immobilizzazioni finanziarie	272.101	201.888	216.917
Capitale investito	568.127	524.207	561.183

Passivo			
Debiti a breve	420.089	421.270	394.452
Debiti a medio/lungo	54.103	43.389	92.757
Mezzi propri	93.935	59.548	73.974
Fonti del capitale investito	568.127	524.207	561.183

Anche dal lato del passivo, il decremento dei debiti a breve termine e l'incremento dei debiti a medio/lungo termine riflette le dinamiche dei finanziamenti tra le varie società del Gruppo Solvay per la gestione delle diverse necessità ed in particolare l'avviamento del sistema di fatturazione centralizzato a livello europeo sulla consociata Solvay Chemicals International S.A. che ha comportato la fine del sistema di acquisto/rivendita di alcuni prodotti finiti.

5. INVESTIMENTI

La tabella di seguito riportata evidenzia l'andamento degli investimenti nel triennio 2002-2004, che superano complessivamente i 70 milioni di €.

Andamento investimenti

Anno	Investimenti diretti	Valore medio ultimi 3 anni
	€000	€000
2002	25.698	23.097
2003	22.225	23.214
2004	22.749	23.557

Il 2004, come l'anno precedente, è stato caratterizzato da investimenti finalizzati al mantenimento dell'efficienza produttiva e degli standard di sicurezza dei beni in possesso dell'Azienda e al consolidamento delle proprie attività, apportando anche miglioramenti tecnologici. Nell'ammontare

degli investimenti 2004 non sono compresi i circa 3,4 milioni di € di finanziamenti esterni ai progetti Solvay, provenienti da enti ed organi pubblici (Regione, Governo, Ue). I piani aziendali prevedono che i prossimi anni saranno caratterizzati, fra l'altro, anche da importanti interventi mirati alla riconversione di impianti produttivi (esempio: passaggio da elettrolisi a mercurio ad elettrolisi a membrana).

Distribuzione territoriale degli investimenti

Comune	2002		2003		2004	
	€/000	% sul totale	€/000	% sul totale	€/000	% sul totale
Rosignano	17.539	68%	14.977	67%	15.543	68%
San Vincenzo	1.973	8%	1.496	7%	2.861	13%
Ponteginori	6.186	24%	5.752	26%	4.345	19%
TOTALE	25.698	100%	22.225	100%	22.749	100%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nell'area del Comune di Rosignano vengono effettuati circa i due terzi degli investimenti della Solvay. Risultano comunque apprezzabili anche gli investimenti effettuati nelle aree presenti negli altri Comuni.